

“Chernobyl - Pripyat: quando la storia non insegna”

Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria – Salone Umbri ed Etruschi

23 aprile - 20 giugno 2022

Inaugurazione ore 16:30

La mostra, curata da Kathiuscia Covarelli, nasce da una collaborazione tra Università degli Studi di Perugia e Direzione Regionale Musei Umbria - Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria e Associazione Borgo Bello.

È un reportage fotografico personale che riassume in circa 50 scatti l'emozione provata percorrendo quello che nell'immaginario può sembrare una scatola del tempo, un angolo di mondo fermo al 1986, conseguenza del terribile incidente nucleare del 26 Aprile di quell'anno.

Nel corso della mostra si svolgeranno alcuni approfondimenti scientifici sui temi sollevati dalla autrice con le sue fotografie. Si partirà, durante l'inaugurazione, con una riflessione sulla dinamica dell'incidente del 1986 per arrivare al nucleare oggi; successivamente, in un incontro con le scuole, si rifletterà sul ruolo delle piante nei processi di fitodepurazione, anche da composti radioattivi. Infine, si concluderà con un approfondimento sull'urbanistica sovietica della metà degli anni '80, di cui Prypiat è un esempio cristallizzato nel tempo.

Di seguito il programma

Saluti istituzionali

Dott.ssa Maria Angela Turchetti - Direttore del MANU

Dott. David Grohmann - Direttore CAMS-UNIPG

Dott.ssa Luana Cencioli - Presidente Associazione Borgo Bello

Interventi:

- Paolo Conti

Professore UNIPG, laurea in ingegneria nucleare

“Anatomia di un incidente: la lezione di Chernobyl”

- Kathiuscia Covarelli, autrice e curatrice della mostra

Visita guidata alla mostra fotografica